

Indice

Presentazione	pag.	11
Introduzione	»	13
1. I confini dell'epistemologia generalista	»	25
Premessa	»	25
1.1. Epistemologo professionista ed epistemologia generalista	»	26
a. Epistemologia generalista	»	26
b. Epistemologo professionista	»	27
1.2. L'ipotesi generalista della conoscenza tra continuità e cambiamento	»	29
1.2.1. L'inganno della monocultura fisicalistica	»	33
1.2.2. Il dualismo cartesiano di ritorno	»	37
1.3. L'epistemologia generalista rispetto alle "scienze"	»	40
1.3.1. Attacco riduttivistico alle scienze psicologiche	»	42
1.4. Incongruenze dell'epistemologia generalista	»	46
1.4.1. Karl Popper accusatore e vittima del "ragionamento per induzione"	»	46
1.4.2. La mitologia della ripetitività osservativa	»	48
1.4.3. L'illusione dell'osservatore esterno come sistema reiterabile di aspettative e anticipazioni	»	51
1.4.4. Il doppio riduzionismo nel falsificazionismo di Karl Popper	»	53

1.4.5. L'epistemologia generalista ignora il ruolo dei "criteri induttivi provvisori"	pag.	57
1.5. Frammentazione e generalizzazione su schema riduzionistico generalista	»	60
2. La ricerca "sul campo" come correttivo dell'epistemologia generalista	»	61
Premessa	»	61
2.1. L'istituzione – presso l'Università di Bari – del Seminario Interdisciplinare di Epistemologia e Scienze Psicologiche e Sociali (Siesps)	»	62
Antefatto	»	62
2.1.1. Le ricerche "sul campo" in Psicologia clinica: Université de Paris VII e Università di Bari	»	66
a. Epistemica delle scienze psicologico-cliniche: Jacques Gagey e Mahomud Sami-Ali – Université de Paris VII	»	66
b. La rivoluzione epistemologica del Processo di disapprendimento – <i>Unlearning</i> : Alberto Patella e la Psicologia clinica alla Facoltà di Medicina dell'Università di Bari	»	69
2.2. Il nuovo vertice dell'epistemologo professionista	»	72
2.2.1. Ambivalenza nei confronti dell'epistemologia popperiana	»	74
a. Verso un possibile dialogo tra "teoria della conoscenza" e "procedure di ricerca"	»	77
b. Criterio di falsificabilità vs falsificazionismo	»	78
2.2.2. Il paradosso della separazione tra teoria e pratica	»	80
a. La "negazione" popperiana del metodo scientifico	»	82
b. La Torre di Babele e la spettacolarizzazione della discussione vuota	»	87
c. Il Caso Popper	»	91
2.2.3. Dal "contesto della ricerca" alla presunzione del logicismo giustificazionista	»	95
a. Divisione della mente del ricercatore	»	96

b. “Contesto della scoperta” e “contesto della giustificazione”	pag.	97
2.2.4. Oltre Thomas Kuhn: dal “contesto della scoperta” alla “matrice gruppale” della ricerca	»	102
2.3. L’epistemologo professionista tra ricerca scientifica di base e ricerca applicata. La formazione all’interazione per i ricercatori e i professionisti d’aiuto (1993-2010)	»	112
a. Seminario del “Salone dorato” dell’Università di Bari	»	114
b. Corso di Perfezionamento su “Fenomenologia del Contesto Formativo e delle dinamiche interpersonali e gruppali”	»	115
c. Istituto Gruppoanalitico Italiano – Bari	»	115
d. Ricerca sul “Processo psicologico di Burnout” Prin Co-fin Miur 2003-2006	»	116
e. Corsi di aggiornamento in Educazione Continua in Medicina (ECM)	»	120
f. Master Universitario di Secondo livello su “Gruppoanalisi delle interazioni professionali”	»	120
3. L’atteggiamento antiriduzionistico dell’epistemologo professionista	»	123
Premessa	»	123
3.1. Polimorfismo del riduzionismo	»	124
3.2. Riduzionismo semantico	»	127
a. Riduzionismo per aggiunta di aggettivazioni. Norbert Elias	»	129
b. Riduzionismo tra linguaggi di aree di confine	»	130
3.2.1. La concettualizzazione ibrida	»	131
a. Il decostruttivismo di Jacques Derrida	»	132
b. L’anfibologia e l’ibridazione concettuale secondo Paul Ricoeur	»	133
3.2.2. Il riduzionismo per reificazione concettuale: il caso <i>Einführung</i>	»	137
a. Il paradosso dell’impositività	»	139
b. L’arbitraria riduzione dell’ <i>Einführung</i>	»	143

c. Il “sogno” della scienza empirica dell’“empatia”	pag.	144
3.3. Il riduzionismo per “naturalizzazione”	»	146
3.3.1. La <i>Vergessenheit</i> e la <i>Vagueness</i> dei concetti scientifici	»	147
3.3.2. La pretesa di naturalizzare la fenomenologia: un caso epistemologico di <i>Splitting</i>	»	150
3.4. Il “ragionamento riduzionistico per salti”. Il caso del neuroscientismo contro la competenza neurologica	»	153
3.4.1. L’uomo ameba. La divulgazione dei neuroni specchio (Mirror Neurons) tramite “ragionamento riduzionistico per salti”	»	157
3.4.2. La “ <i>Wunderkammer</i> massmediatica” quale deriva del “ragionamento riduzionistico per salti”	»	164
4. L’epistemologo professionista e il laboratorio della ricerca sul “Processo psicologico di Burnout” Prin Co-fin Miur 2003-2006	»	169
Premessa	»	169
4.1. L’antiriduzionismo fenomenologico	»	171
a. Il “tirocinio interno” come apprendimento del “ <i>Neuartige Einstellung</i> ” fenomenologico	»	172
b. L’atteggiamento fenomenologico: premessa all’elaborazione della reiterazione inconscia dei riduzionismi	»	174
c. L’epistemologo professionista e la fenomenologia del riduzionismo	»	176
4.2. Per la cultura dell’interdisciplinarietà	»	178
4.2.1. Evandro Agazzi e la “radice pragmatica” dell’interdisciplinarietà	»	182
a. Pre-concezioni e percezione	»	186
b. Pregiudizi e distorsione comunicativa	»	187
4.3. L’attenzione dell’epistemologo professionista al “contesto della ricerca”	»	189
4.3.1. I compiti “irrisolti” e ritenuti “irrisolvibili” dall’epistemologia generalista	»	190

4.3.2. Dall'incommensurabilità kuhniana alla "funzione di accomunamento" del vertice epistemologico di Franco Fornari	pag.	194
4.3.3. Il laboratorio di gruppo della ricerca sul processo psicologico di Burnout	»	207
a. Il cortocircuito tra fattori di impedimento e fattori innovativi	»	209
4.3.4. Funzione ambigua e ambivalente del "paradigma" kuhniano	»	212
4.4. Il Primo Seminario Gruppoanalitico Nazionale sul Burnout smaschera le incongruenze della precedente ricerca maslachiana	»	215
4.4.1. La farragine linguistica presente nella "teoria"	»	218
4.4.2. Le forme di riduzionismo ricorrenti nella "ricerca"	»	223
4.5. Per il superamento del decadimento dell'interdisciplinarietà in multidisciplinarietà	»	224
4.5.1. Il primato del disapprendere (<i>Unlearning</i>) sull'apprendere	»	228
Bibliografia di riferimento	»	231
Indice dei nomi	»	245